



Decreto Dirigenziale n. 155 del 06/05/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RICHIESTA DI AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE ED ESERCIZIO DELLA LINEA ELETTRICA IN MT A TENSIONE DI 20 KV, CON DERIVAZIONE IN BT A TENSIONE 400V, INTERRATA SU STRADA PUBBLICA COMUNALE DALLA LOCALITA' LAVANGHE ALLA LOCALITA' VADURSO DEL COMUNE DI SAN GREGORIO MAGNO (SA)

IL DIRIGENTE DELL'UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

che con istanza, del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014, il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), ha chiesto l'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio, ai sensi dell'art. 111 del T.U. sulle acque e sugli impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.1933 n° 1775, di una linea elettrica in MT a tensione di 20 KV, con derivazione in BT a tensione 400V, interrata su strada pubblica comunale dalla località Lavanghe alla località Vадurso del comune di San Gregorio Magno (SA) e nelle more del rilascio dell'autorizzazione definitiva ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione provvisoria per l'inizio dei lavori con l'efficacia di dichiarazione di pubblica utilità urgenza ed indifferibilità. alla citata nota del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014, sono allegati:

- › Istanza in bollo ai sensi dell'art. 111 e seguenti del citato T.U. indirizzata - REGIONE CAMPANIA - Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile Salerno;
 - › Tav. 01 RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA;
 - › Tav. 02 DIMENSIONAMENTO CABINE E LINEE ELETTRICHE;
 - › Tav. 03 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
 - › Tav. 04 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
 - › Tav. 05 COROGRAFIA E PLANIMETRIA CATASTALE;
 - › Tav. 06 PLANIMETRIA STATO DI FATTO;
 - › Tav. 08 PROFILO LONGITUDINALE;
 - › Tav. 10 PIANO DI MANUTAZIONE;
 - › Tav. 17 PIANO DI GESTIONE DELL' IMPIANTO;
 - › Tav. 1-E PLANIMETRIA CATASTALE CON UBICAZIONE CABINE;
 - › Tav. 2-E PLANIMETRIA DI PROGETTO;
 - › Tav. 3-E PLANIMETRIA DELLA CONNESSIONE;
 - › Tav. 4-E CABINA – PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI;
 - › Tav. 5-E CABINA – SEGNALETICA DI SICUREZZA;
 - › Tav. 6-E CABINA – IMPIANTO DI MESSA A TERRA;
 - › Tav. 7-E CABINA – APPARECCHIATURE ELETTRICHE;
 - › Tav. 8-E SCHEMA UNIFILARE;
 - › Tav. 9-E PARTICOLARI POSIZIONAMENTO CAVI;
 - › Relazione Geologica e Geotecnica;
 - › Asseverazione e Dichiarazione del tecnico Progettista dell'opera;
 - › Relazione e Tavola Integrativa.
-
- o Che con nota n. 476173 del 08.07.2014 è stata data comunicazione dell'avvio del Procedimento, contestualmente comunicando gli estremi del Responsabile del Procedimento ai sensi della L. 07.08.1990 n. 241 e s.m.i., nella figura del geom. Armando Campopiano, funzionario del Settore titolare della relativa Posizione Organizzativa;
 - o che avverso la predetta istanza non risultano presentati reclami ed opposizioni durante l'istruttoria esperita dalla U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 30.07.2014 al n. 531397;
 - o che in base allo stato degli atti è necessario provvedere all'emissione del Decreto Dirigenziale di Autorizzazione Definitiva alla Costruzione ed all'esercizio della linea di cui sopra;
 - o che alla nota del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014, è allegata dichiarazione che l'impianto elettrico sarà realizzato secondo le norme C.E.I. D.M. n. 28/ del 21/3/88 e s.m.i. ed in conformità alle prescrizioni di cui al DPCM del 8/7/2003; la dichiarazione di conformità è resa agli effetti specifici del comma 2 lett. a e 2bis dell'art. 95 del D.L. 2003 n. 259, così come modificati dall'art. 14 – comma 6 del D.L. 2012

- n. 179 e costituisce "attestazione sostitutiva" di richiesta nulla osta, come previsto per le nuove linee di classe prima e seconda cui appartiene l'impianto in oggetto;
- o che alla nota del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014, è allegata la dichiarazione di non interferenza con attività minerarie, alla luce della *Direttiva Direttoriale 11 giugno 2012* del Ministero Sviluppo Economico - Direzione Generale per le Risorse Minerarie ed Energetiche recante "Semplificazione delle procedure per il rilascio del Nulla osta dell'autorità mineraria ai sensi dell'articolo 120 del T.U. n. 1775/1933";
 - o che il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), trasmetteva, con la nota n. 1979 del 24.03.2015 acquisita agli atti di questa U.O.D. al n. 209450 del 26.03.2015:
 1. copia del parere favorevole con prescrizioni prot 4242 CI 34.19.04/191.2 del 23/02/2015, reso dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino ed autorizzazione paesaggistica n. 1/2015 rilasciata dal Comune di San Gregorio Magno (SA).
 2. Tavola grafica denominata "TAV. ISA 2", riguardante l'aggiornamento planimetrico in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
 3. Relazione tecnica sull'aggiornamento del progetto "TAV. ISA-7", conseguente alle indicazioni e prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
 4. Tav. ISA-1 "Planimetria stato di fatto su base aerofotografica con indicazione di linee di sezione e fabbricati esistenti";
 5. Tav. ISA-3 "Planimetria di progetto su base catastale";
 6. Tav. ISA-4 Rilievi planimetrici aree di posa cabine e documentazione fotografica stato di fatto";
 7. Tav. ISA-5 "Stralci planimetrici di progetto aree cabine e fotoinserimenti";
 8. Tav. ISA-6 "Sezione trasversali stato di fatto e stato di progetto fotoinserimento elementi reversibili legati alla fase di cantiere ed irreversibili";

CONSIDERATO

- o che il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), ha ottenuto i nulla osta da parte delle autorità e degli Enti sotto indicati:
- o il Comando Militare Esercito "Campania" SM – Personale, Logistico e Servizi Militari, in data 14.04.2015 di prot. n. MD_E24465/5044, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 254231 del 14.04.2015 con le seguenti prescrizioni:

Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M del 10° Reparto Infrastrutture;

- o la Soprintendenza per i Beni Archeologici della provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 16.09.2014 con prot. n° 10172, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 612592 del 17.09.2014 con le seguenti prescrizioni:

Che gli scavi previsti vengano eseguiti sotto il controllo di un archeologo con oneri a carico della committenza.

Questa Soprintendenza si riserva inoltre, nell'eventualità di rinvenimenti di interesse archeologico, di richiedere saggi di approfondimento e varianti sul progetto qualora le evidenze affiorate debbano essere conservate in situ.

Per concordare tempi e modalità di esecuzione di quanto richiesto si farà riferimento al funzionario di zona di questa Soprintendenza presso l'Ufficio di Sala Consilina;

- o la Marina Militare Comando in Capo Marittimo Sud Ufficio Infrastrutture e Demanio in data 14.08.2014 con prot. n. M_ D MARSUD 0015640, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 560261 del 14.08.2014;
- o la Giunta Regionale della Campania A.G.C. Sviluppo Economico Settore Regolazione dei Mercati in data 09.09.2014 al n. 2014 0594116 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 10.09.2014;
- o l'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno in data 29.09.2014 con prot. n. 0055680/2014 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 30.09.2014 al n. 642573 con le seguenti prescrizioni:

L'eventuale riutilizzo del materiale prodotto dalle attività di scavo, risultato in esubero per il riempimento dello stesso, sia subordinato agli accertamenti di cui all'art.41 bis della L.n.98/13 o Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16/12;

ovvero:

il materiale prodotto dalle attività di scavo risultato in esubero per il riempimento dello stesso, sia smaltito presso impianti autorizzati previo accertamento analitico volto all'attribuzione del codice CER;

inoltre:

il materiale proveniente da cave e/o di provenienza esterna al sito al sito di produzione, da utilizzare per eventuale riempimento dello scavo, sia accompagnato da documentazione attestante la provenienza e la innocuità rispetto ad eventuali forme di contaminazione del suolo in posto e della falda acquifera;

le attività di scavo siano condotte in modo da minimizzare la formazione e la dispersione di polveri e da evitare la contaminazione dei suoli interessati.

- o l'ASL SALERNO Dipartimento di Prevenzione Servizio Igiene e Sanità Pubblica in data 07.10.2014 con prot. n. 5977 DP/C acquisito agli atti di questo Ufficio in data 20.09.2014 al n. 694751;
- o l'Autorità di Bacino Regionale di Campania Sud ed Interregionale per il Bacino Idrografico del Fiume Sele in data 31.03.2015 con prot. n. 2015/1099 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 01.04.2015 al n. 226249;
- o la Comunità Montana Tanagro – Alto Medio Sele in data 29.08.2014 con prot. n.0006133 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 05.09.2014 al n. 587745, con le seguenti prescrizioni:

I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;

I lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto e prescrizioni del Geologo Dr. Giacomo Moriello;

- o il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino in data 23.02.2015 con prot. n. 4242C/341904/1972 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 27.02.2015 al n. 137874 con le seguenti prescrizioni:

I muri in cls e/o in c.a. presenti nei luoghi oggetto di intervento vanno rivestiti in pietrame simile a quello locale, disposto a ricorsi orizzontali e senza stilatura superficiale dei giunti;

I percorsi esistenti ora in terra battuta devono restare tali.

- o la Giunta Regionale Campania – U.O.D.07 Gestione Tecnico – Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia in data 30.04.2015 con prot. n. 298753;
- o che il Comune di San Gregorio Magno ha trasmesso, la relata dell'avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio dell'istanza di cui trattasi alla quale non sono state fatte opposizioni in data 09.09.2014 con prot. n. 5233, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 600642 del 11.09.2014 ;

- o che il Comune di San Gregorio Magno ha trasmesso il N.O. ai sensi della L.R. 16/2004 art. n.8 riguardante gli aspetti urbanistico – territoriali in data 09.09/2014 con prot. n. 5233, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 600642 del 11.09.2014;
- o che il Comune di San Gregorio Magno ha rilasciato Autorizzazione Paesaggistica ai sensi della leggi n°65 del 01.09.1981, n°10 del 23.02.1982 e D .Lvo n°42/04 in data 26/02/2015 con prot. n. 1320, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 137874 del 27.02.2015;
- o che il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), nell' istanza, del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014, ha dichiarato:
- o che la zona su cui sarà costruito l'impianto non è interessata dall'Ufficio Minerario per gli Idrocarburi e dal Distretto Minerario del Corpo delle Miniere, Parchi Nazionali, Regionali, Riserve Naturali;
- o che l'elettrodotto non interessa zone con particolari vincoli (Usi civici, Archeologici);
- o che la linea non interferisce con linee telefoniche, gasdotti, acquedotti, ferrovie, con strade statali, strade provinciali o comunque opere pubbliche di grosso rilievo;
- o che l'impianto è stato progettato nel rispetto del D.M. n.28 del 21.03.1988, della L. n.339 del 28.06.1986, dell' O.M. LL.PP. del 05.08.1986 e loro successive modificazioni ed integrazioni;
- o che la linea elettrica insiste su strade pubbliche del Comune di San Gregorio Magno (SA), dalla loc. Lavanghe alla loc. Vadurso, le cui aree sono nella piena disponibilità del richiedente Ente Comunale e successivamente dopo la realizzazione, la linea sarà ceduta in uso all'Enel;
- o la strada pubblica comunale, su cui realizzare la linea elettrica interrata, è costituita da una carreggiata in asfalto che per un tratto costeggia il vallone Vadurso, censito nell'elenco delle acque pubbliche, rientrando per un tratto nella fascia dei 150 m soggetta a vincolo paesaggistico ex D.Lgs 42/2004;
- o sull'area interessata dalla linea elettrica non gravano vincoli imposti dall'Autorità di Bacino che rendano l'opera incompatibile;
- o che la lunghezza complessiva della linea è pari a mt 9797,00;
- o che la U.O.D. Genio Civile di Salerno ha provveduto a far pubblicare il Rende Noto sul B.U.R.C. avvenuto in data 22.09.2014 al n°66;
- o che il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), ha versato, in data 07.02.13 sul C.C.P.P. n°2196 5181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 1353,58, (milletrecentocinquante/58) quale acconto sulle spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- o che il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), ha versato, in data 04.07.14 sul C.C.P.P. n°2196 5181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 217,00, (duecentodiciasette/00) quale integrazione sulle spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- o che il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), ha versato, in data 24.04.15 sul C.C.P.P. n°2196 5181 cod. 1502 intestato alla Regione Campania, la somma di Euro 1518,07, (millecinquecentodiciotto/07) quale saldo delle spese d'istruttoria, sopralluoghi, sorveglianza e collaudi di competenza, giuste Delibere di Giunta del 12/05/1995 n.2654 e del 12/07/1996 n. 5663;
- o il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), ai fini del rilascio dell'autorizzazione si è impegnato ad adempiere alle prescrizioni e

condizioni che sono fissate con il presente Decreto di Autorizzazione Definitiva, pena di inefficacia del decreto autorizzativo ;

- o che l'art. 58 del D.P.R. n. 327 dell'08/06/2001 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazioni per la pubblica utilità" ha abrogato la Legge n. 2359 del 25/06/1865 e s.m.i., la Legge n. 5188 del 18/12/1879, R.D. 1775 del 11/12/1933 limitatamente agli artt. 29,33,34 e 123 ed alle norme riguardanti l'espropriazione, il D.P.R. n. 342 del 18/03/1965, limitatamente all'art. n. 9.

VISTO

- o il D.P.R. 15.01.1972 n°8 con il quale sono state trasferite alle Regioni a statuto ordinario, in attuazione del disposto degli Artt. 117 e 118 della Costituzione, le funzioni amministrative in materia di urbanistica, viabilità ordinaria, acquedotti e lavori pubblici di interesse regionale, facenti capo all'Amministrazione del Ministero dei Lavori Pubblici;
- o che alla Regione Campania, tenuto conto di quanto dispone il comma 4 dell'art. 88 del D.P.R. 24.07.77 n° 616 (attuazione delega di cui all'art. 1 della legge 22.07.75 n° 382) sono state trasferite le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni degli impianti ed opere annesse di tensione uguale ed inferiore a 150.000 volt;

VISTO:

- il T.U. 11/12/1933 n. 1775 e smi;
- il D.Lgs 22/01/2004, n. 42;
- il DPR 08.06.2001 n. 327 e smi;
- la L.R. 26/07/2002 n. 15;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- l'art. 4 del D.Lgs n. 165 del 30/03/2001;
- la L.R. 30/04/2002 n. 7;
- le Delibere di Giunta Regionale n. 2694 del 12.05.1995, n. 7637 del 04.12.1995, e n. 5363 del 12.07.1996;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della U.O. 10, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

In riferimento al procedimento istruttorio in argomento ed ai fini dell'adozione del presente atto endoprocedimentale o provvedimento finale, si attesta che nel relativo fascicolo è depositata la dichiarazione di "assenza di conflitti di interesse", (prot. n. 81 del 08.04.2015 e prot. n. 82 del 08.04.2015), resa ai sensi dell'art. 6/bis della Legge n. 241/1991 3 dell'art. N. 6 – comma 2 del D.P.R. n. 62/2013.

DECRETA

per tutto quanto sopra esposto, che qui si intende integralmente richiamato,

1. il prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), è autorizzato, in via definitiva ad eseguire i lavori di costruzione ed esercizio una linea elettrica in MT a tensione di 20 KV, con derivazione in BT a tensione 400V, interrata su strada pubblica comunale dalla località Lavanghe alla località Vadurso del comune di San Gregorio Magno (SA), ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 co. 10 della L.R. 26/07/2002 n. 15 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i., secondo i seguenti elaborati progettuali, che timbrati e vistati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione: prodotti con nota del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014,;
- o Tav. 01 RELAZIONE TECNICA-ILLUSTRATIVA;
 - o Tav. 02 DIMENSIONAMENTO CABINE E LINEE ELETTRICHE;

- o Tav. 03 CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI;
- o Tav. 04 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA;
- o Tav. 05 COROGRAFIA E PLANIMETRIA CATASTALE;
- o Tav. 06 PLANIMETRIA STATO DI FATTO;
- o Tav. 08 PROFILO LONGITUDINALE;
- o Tav. 10 PIANO DI MANUTAZIONE;
- o Tav. 17 PIANO DI GESTIONE DELL' IMPIANTO;
- o Tav. 1-E PLANIMETRIA CATASTALE CON UBICAZIONE CABINE;
- o Tav. 2-E PLANIMETRIA DI PROGETTO;
- o Tav. 3-E PLANIMETRIA DELLA CONNESSIONE;
- o Tav. 4-E CABINA – PIANTE, PROSPETTI, SEZIONI;
- o Tav. 5-E CABINA – SEGNALETICA DI SICUREZZA;
- o Tav. 6-E CABINA – IMPIANTO DI MESSA A TERRA;
- o Tav. 7-E CABINA – APPARECCHIATURE ELETTRICHE;
- o Tav. 8-E SCHEMA UNIFILARE;
- o Tav. 9-E PARTICOLARI POSIZIONAMENTO CAVI;
- o Relazione Geologica e Geotecnica;
- o Asseverazione e Dichiarazione del tecnico Progettista dell'opera;
- o Relazione e Tavola Integrativa;

e successivamente prodotti con la nota n. 1318 del 26.02.2015, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 137874 del 27.02.2015, integrata con la nota n. 1979 del 24.03.201, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 209450 del 26.03.2015.;

- Tavola grafica denominata "TAV. ISA 2", riguardante l'aggiornamento planimetrico in ottemperanza alle indicazioni e prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
- Relazione tecnica sull'aggiornamento del progetto "TAV. ISA-7", conseguente alle indicazioni e prescrizioni della Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici.
- Tav. ISA-1 "Planimetria stato di fatto su base aerofotografica con indicazione di linee di sezione e fabbricati esistenti";
- Tav. ISA-3 "Planimetria di progetto su base catastale";
- Tav. ISA-4 Rilievi planimetrici aree di posa cabine e documentazione fotografica stato di fatto";
- Tav. ISA-5 "Stralci planimetrici di progetto aree cabine e fotoinserimenti";
- Tav. ISA-6 "Sezione trasversali stato di fatto e stato di progetto fotoinserimento elementi reversibili legati alla fase di cantiere ed irreversibili";

L'autorizzazione definitiva è rilasciata alle seguenti condizioni e prescrizioni:

impartite dalla Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno:

- le opere dovranno essere conformi agli atti, elaborati progettuali approvati e alle caratteristiche dichiarate dal prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA), con istanza, del 01.07.2014 prot. n. 4087, acquisita agli atti di questo Ufficio al n. 455824 del 02.07.2014, integrata con la nota n. 4504 del 21.07.2014, acquisita al protocollo di questa U.O.D. al n. 514169 del 23.07.2014., pena di inefficacia del decreto autorizzativo, eventuali variazioni e/o modifiche dovranno essere preventivamente sottoposte ad autorizzazione ai sensi di legge;
- il soggetto autorizzato resta altresì obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, rimanendo l'autorizzazione resa esclusivamente ai sensi degli art. 113 e 115 del T.U. 1775/1933, dell'art. 35 c. 10 della L.R. n. 15 del 26/07/2002 e dell'art. 52 sexies del D.P.R. 327 e ss.mm.ii. dell'8/06/2001;
- l'autorizzazione è rilasciata con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica nonché delle prescrizioni dettate dalle Amministrazioni dalle Autorità militari, dagli enti ed autorità competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;

- il soggetto autorizzato prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, deve richiedere alla U.O.D. Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. n. 9 del 07/01/1983 e ss.mm.ii. e del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. (legge 1086/1971 e legge n.64/74), l'autorizzazione sismica al rilascio della quale l'inizio dei relativi lavori;
- il soggetto autorizzato assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione ed esercizio delle linee elettriche in argomento ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture di altre società e /o enti ;
- le opere dovranno essere realizzate entro il termine di cinque anni a decorrere dalla data di pubblicazione sul BURC del presente decreto di autorizzazione ai sensi dell'art. 13 del DPR 327/2001;
- al soggetto autorizzato è fatto obbligo di comunicare per iscritto alla U.O.D. Genio Civile di Salerno l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno quindici giorni, e la loro ultimazione entro e non oltre i quindici giorni successivi alla stessa;
- al completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori con la quale sarà testata la conformità delle opere realizzate al progetto ed eventuali varianti autorizzate;
- il soggetto autorizzato dovrà effettuare a proprie spese il monitoraggio e la manutenzione periodica, ordinaria e straordinaria delle opere;
- l'Amministrazione Regionale non corrisponderà alcun indennizzo o risarcimento danni, per qualunque evento che dovesse danneggiare o distruggere le linee elettriche in argomento anche in dipendenza di nubifragi o altri eventi;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli di terzi, eventuali servitù prediali e demaniali;
- tutte le spese inerenti l'autorizzazione, nonché quelle dovute per la sorveglianza, sono a carico del soggetto autorizzato;
- il provvedimento ed il relativo progetto timbrato e vistato, da questa U.O.D., dovranno essere conservati in cantiere ed essere esibiti ad ogni richiesta di qualunque agente o funzionario pubblico che abbia competenza alla vigilanza sul territorio e sulle opere in argomento.

Impartite dal Comando Militare Esercito "Campania" SM – Personale, Logistico e Servitù Militari, in data 14.04.2015 di prot. n. MD_E24465/5044, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 254231 del 14.04.2015:

- Considerato che la zona interessata ai lavori non risulta essere stata oggetto di bonifica da ordigni residuati bellici si evidenzia l'esistenza del rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati, ai fini della "valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza", di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/08, con precisazione che detto rischio è totalmente eliminabile con la bonifica da ordigni bellici, la cui esecuzione dovrà essere, a richiesta, autorizzata dal 10° Reparto Infrastrutture per il tramite dell'Ufficio B.C.M del 10° Reparto Infrastrutture;

Impartite dall'Amministrazione per i Beni Archeologici della provincia di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta in data 16.09.2014 con prot. n° 10172, acquisito agli atti di questo Ufficio al n. 612592 del 17.09.2014:

- Che gli scavi previsti vengano eseguiti sotto il controllo di un archeologo con oneri a carico della committenza.
- Questa Soprintendenza si riserva inoltre, nell'eventualità di rinvenimenti di interesse archeologico, di richiedere saggi di approfondimento e varianti sul progetto qualora le evidenze affiorate debbano essere conservate in situ.
- Per concordare tempi e modalità di esecuzione di quanto richiesto si farà riferimento al funzionario di zona di questa Soprintendenza presso l'Ufficio di Sala Consilina;

Impartite dall'ARPAC Dipartimento Provinciale di Salerno in data 29.09.2014 con prot. n. 0055680/2014 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 30.09.2014 al n. 642573:

- L'eventuale riutilizzo del materiale prodotto dalle attività di scavo, risultato in esubero per il riempimento dello stesso, sia subordinato agli accertamenti di cui all'art.41 bis della L.n.98/13 o Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 16/12;

ovvero:

- il materiale prodotto dalle attività di scavo risultato in esubero per il riempimento dello stesso, sia smaltito presso impianti autorizzati previo accertamento analitico volto all'attribuzione del codice CER;

inoltre:

- il materiale proveniente da cave e/o di provenienza esterna al sito al sito di produzione, da utilizzare per eventuale riempimento dello scavo, sia accompagnato da documentazione attestante la provenienza e la innocuità rispetto ad eventuali forme di contaminazione del suolo in posto e della falda acquifera;
- le attività di scavo siano condotte in modo da minimizzare la formazione e la dispersione di polveri e da evitare la contaminazione dei suoli interessati.

Impartite dalla Comunità Montana Tanagro – Alto Medio Sele in data 29.08.2014 con prot. n.0006133 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 05.09.2014 al n. 587745:

- I movimenti di terra devono essere limitati a quelli in progetto ed eventuali materiali di risulta devono essere allontanati e depositati in discariche opportunamente autorizzate;
- I lavori devono essere eseguiti in conformità al progetto e prescrizioni del Geologo Dr. Giacomo Moriello;

Impartite dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici di Salerno e Avellino in data 23.02.2015 con prot. n. 4242C/341904/1972 acquisito agli atti di questo Ufficio in data 27.02.2015 al n. 137874:

- I muri in cls e/o in c.a. presenti nei luoghi oggetto di intervento vanno rivestiti in pietrame simile a quello locale, disposto a ricorsi orizzontali e senza stilatura superficiale dei giunti;
 - I percorsi esistenti ora in terra battuta devono restare tali.
2. Le opere in argomento sono dichiarate di pubblica utilità ai sensi degli artt. 113 e 115 del T.U. 1775/1933 e dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e ss.mm.ii.;
 3. Le funzioni amministrative in materia di espropriazione relative alle opere in argomento sono esercitate dal Comune di San Gregorio Magno ai sensi dell'art. 52 sexies co. 2 del DPR 327/2001 e ss.mm.ii..

Avverso al presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione. Il presente provvedimento registrato nel rispetto delle procedure vigenti dettate dall'Amministrazione Regionale viene inviato in via telematica:

- al Direttore Generale della D.G. Lavori Pubblici e protezione Civile;
- alle UOD Gestione delle Entrate regionali e Gestione delle spese regionali;
- al BURC per la pubblicazione;
- all'Autorità di Bacino Campania Sud ed Interregionale del Bacino Idrografico del Fiume Sele;
- all'ARPAC – Dipartimento Territoriale di Salerno;
- all'ASL Salerno;
- alla Comunità Montana Tanagro – Alto Medio Sele;
- al Comando Militare Esercito "CAMPANIA" – Uff. Personale Logistico e Servizi Militari – Sez. Logistica Poligoni e Servizi Militari;
- al Comando in Capo del Dipartimento Militare Marittimo dello Ionio e del Canale d'Otranto;

- al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza Archeologica per le Province di Salerno, Avellino, Benevento;
 - al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino.
 - la Giunta Regionale Campania – U.O.D.07 Gestione Tecnico – Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia;
 - al Comune di San Gregorio Magno (Sa), per la pubblicazione all’Albo Pretorio;
 - al Comune di San Gregorio Magno (SA) per quanto di competenza;
- in forma cartacea:
- al prof. Gerardo Malpede in qualità di Sindaco protempore del Comune di San Gregorio Magno (SA);

Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale
Genio Civile di Salerno – Presidio Protezione Civile
U.O.D. 13 – Biagio Franza